

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 12 dicembre 2002

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165 , 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet : [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, Sala consultazione dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 18,30; sabato dalle 9,00 alle 12,00  
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1- Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

Spedizione in abbonamento postale Articolo 2 comma 20/c Legge n. 662/1996 (Filiale di La Spezia)



ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

*Supplemento*

*D.G.R. 2 dicembre 2002, n. 46 - 7923*

*Unificazione della segnaletica dei sentieri  
sul territorio della Regione Piemonte*

## ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 103,29 Codice A1	€ 46,48 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 51,65 Codice S1	€ 23,24 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto della Legge n. 675/1996.</p>			

## CONDIZIONI DI PAGAMENTO

*Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a  
**REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.**  
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

## INSERZIONI

*Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione.  
 Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti Pub-

blici ne sono esentati) su carta uso bollo, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.  
 È possibile inviare il testo che deve essere pubblicato, anche tramite posta elettronica o tramite floppy disk usufruendo di uno sconto del 20% sull'importo dovuto per la pubblicazione; in

ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman battute. Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,55
	E-Mail + fax	€ 1,24
	Floppy disk + consegna a mano	€ 1,24
	Floppy disk + spedizione tramite posta	€ 1,24

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,58
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,55
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,58
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina

## VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
	Libreria degli Uffici, C.so Vinzaglio 11

## INDICE SISTEMATICO

### **ECONOMIA MONTANA E FORESTE**

#### **D.G.R. 2 dicembre 2002, n. 46 - 7923**

Unificazione della segnaletica dei sentieri sul territorio della Regione Piemonte pag. 4

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 2 dicembre 2002,  
n. 46 - 7923

#### **Unificazione della segnaletica dei sentieri sul territorio della Regione Piemonte**

Premesso che:

i sentieri hanno rappresentato per secoli una risorsa importante per le aree montane e collinari del Piemonte in quanto garanzia di mobilità per le popolazioni residenti, cui spettava il miglioramento e la manutenzione ai fini della loro funzionalità;

l'avvio del processo di industrializzazione, il largo impiego della meccanizzazione in agricoltura ed il conseguente calo demografico nelle aree collinari e montane della nostra regione hanno contribuito all'abbandono dei sentieri, parte dei quali sono oggi impraticabili o comunque privi di adeguata valorizzazione;

l'affermarsi di una nuova e radicata sensibilità per la qualità della vita, il recupero dell'identità culturale e storica, ha riavvicinato alla montagna e più in generale al territorio, consistenti flussi di turisti e di escursionisti;

oggi i sentieri rappresentano una delle infrastrutture indispensabili per la fruizione turistica ed escursionistica delle aree montane e collinari del Piemonte e costituiscono tuttora importanti vie di accesso per effettuare capillari operazioni di manutenzione ambientale del territorio;

risulta, pertanto, quanto mai opportuno disporre di un modello di segnaletica e di individuazione dei sentieri rispondente a criteri di funzionalità, chiarezza e semplicità che, nel tener conto della molteplicità degli aspetti naturalistici, storici e culturali caratterizzanti il territorio, garantisca la fruizione degli itinerari in condizioni di sicurezza;

Vista:

la Legge 24/12/1985, n. 776 "Nuove disposizioni sul Club Alpino Italiano" che all'art. 2, lettera b), stabilisce che il CAI provvede al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche;

la D.G.R. n. 6 - 26749, del 12/7/1983 relativa all'approvazione della segnaletica unificata per i sentieri alpini;

la D.G.R. n. 65 - 1168, del 5/11/1985 con la quale si approva l'unificazione della segnaletica per i percorsi escursionistici;

Considerato che:

l'Assessorato Regionale alle Politiche per la Montagna Foreste e Beni Ambientali, ha avviato nell'ambito dell'attuazione del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006, e del programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIB - Spazio Alpino, specifiche azioni destinate alla manutenzione dei sentieri, all'adeguamento della relativa segnaletica nonché alla valoriz-

zazione di itinerari escursionistici di sviluppo transnazionale;

l'adeguamento della segnaletica presuppone la disponibilità di un modello aggiornato, unico a livello di territorio regionale, che risponda a criteri di funzionalità, chiarezza e semplicità, al fine agevolare i soggetti attuatori degli interventi, evitando peraltro difficoltà interpretative agli escursionisti;

il Club Alpino Italiano, nel rispetto delle funzioni attribuite dalla precitata Legge n. 776/85, al fine di organizzare, stimolare e coordinare la pratica dell'escursionismo, ha costituito in data 12/01/1991, la Commissione Centrale per l'Escursionismo che ha tra le specifiche funzioni tecniche assegnate, quella di favorire l'uniformità della segnaletica sul territorio nazionale e la conformità alle legislazioni nel campo dell'escursionismo;

Preso atto che il Club Alpino Italiano, in data 27/11/1999, ha approvato una simbologia unificata a livello nazionale per la segnaletica dei sentieri. Detta simbologia ricalca quella da tempo in uso nelle regioni alpine europee ed è già stata recepita sia dalle Regioni dell'arco alpino (Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia), sia da quelle lungo la dorsale appenninica (Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise ed altre);

Constatato che le simbologie attualmente in uso, seppur simili nella geometria, differiscono sostanzialmente per tipologia, colorazioni e dimensioni dei segnali, dal modello proposto a livello nazionale dal Club Alpino Italiano a decorrere dal 27/11/1999, per cui si ritiene ormai indilazionabile l'aggiornamento e l'unificazione della segnaletica dei sentieri nell'ambito del territorio della Regione Piemonte;

Dato atto che i rappresentanti degli organismi competenti (Direzione Regionale Economia Montana e Foreste, Direzione Regionale Turismo Sport e Parchi e CAI - Commissione Centrale per l'Escursionismo) hanno espresso l'esigenza di unificare ed adeguare gli attuali modelli alla segnaletica proposta e adottata dal Club Alpino Italiano;

Considerato che:

tale segnaletica potrà essere adottata secondo un criterio di gradualità contestualmente agli interventi di manutenzione e di valorizzazione e che il suo utilizzo è da intendersi obbligatorio per gli interventi avviati a decorrere dalla data di approvazione della presente deliberazione;

nelle aree territoriali già soggette a tutela naturalistica da parte di Enti Statali o dalla Regione Piemonte, la presente direttiva deve intendersi adottabile, ad integrazione e supporto interpretativo della specifica segnaletica preesistente;

Ritenuto pertanto di far propria la proposta di simbologia unificata per la segnaletica dei sentieri adottata dal Club Alpino Italiano a decorrere dal 27/11/1999, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

La Giunta Regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

di approvare la proposta di segnaletica unificata per i sentieri della Regione Piemonte allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

di stabilire l'obbligatorietà di adozione della suddetta segnaletica per gli interventi che fruiscono delle specifiche sovvenzioni pubbliche concesse dalla Regione Piemonte; gli Enti e le Associazioni che

assumono la gestione di sentieri (manutenzione e segnaletica) sono tenuti ad adottare la suddetta simbologia unificata, ad eccezione di quelli preposti alla gestione delle aree territoriali già soggette a tutela naturalistica per i quali la presente deliberazione deve intendersi adottabile, ad integrazione e supporto interpretativo di quella preesistente;

La presente deliberazione sostituisce a tutti gli effetti le precedenti deliberazioni:

n. 6 - 26749 del 12/7/1983 "Unificazione della segnaletica per i sentieri alpini"

n. 65 - 1168 del 5/11/1985 "Unificazione della segnaletica per i percorsi escursionistici".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato

## UNIFICAZIONE DELLA SEGNALETICA DEI SENTIERI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE PIEMONTE

La segnaletica unificata da utilizzare per i sentieri delle aree montane e collinari del Piemonte è la seguente (si fa riferimento alla scheda allegata):

### A) SEGNALETICA VERTICALE

Per **segnaletica verticale** o **principale** si intende quella fissata su appositi sostegni infissi nel terreno. Va posizionata in modo differente a seconda della tipologia sotto specificata.

#### 1) Tabellone o pannello d'insieme (fig. 1)

E' un pannello di grande formato collocato nei paesi o nei principali luoghi di accesso alle reti sentieristiche. Rappresenta l'insieme degli itinerari della zona inquadrando anche dal punto di vista geografico, ambientale e storico.

La struttura portante è in legno e comprende tre pannelli di più piccole dimensioni (in legno o materiali diversi) che rappresentano:

- 1) cartografia schematica della rete sentieristica, dei collegamenti stradali e delle infrastrutture esistenti (dimensioni cm 90x60);
- 2) elenco degli itinerari escursionistici accessibili dal luogo con i relativi numeri dei sentieri, tempi di percorrenza, difficoltà (dimensioni cm 90x20);
- 3) note descrittive di carattere ambientale e storico riguardanti il territorio ed eventuali altre informazioni significative della zona (dimensioni cm 30x90).

Le dimensioni esterne massime del pannello sono di cm 140x110. Il tetto in legno a protezione del pannello deve sporgere di circa cm 30.

Il pannello va fissato su montanti in legno infissi nel terreno, del diametro di cm 10, a circa cm 90 da terra. E' anche possibile fissare o addossare il pannello a muri o strutture già esistenti purché si disponga delle necessarie autorizzazioni.

#### 2) Tabella segnavia (figg. 2 e 3)

Indica la direzione delle località di destinazione del sentiero (meta ravvicinata, meta intermedia, meta d'itinerario) ed i tempi indicativi per raggiungerle per un medio camminatore.

Va collocata alla partenza dell'itinerario ed agli incroci più importanti.

Materiali: legno, metallo o materiale plastico.

Colori: fondo, bianco o legno naturale; punta, rosso; coda, rosso-bianco-rosso; scritte, nero.

Dimensioni: cm 55x15.

#### 3) Tabella segnavia per itinerari escursionistici di lunga percorrenza (fig. 4)

E' identica alla normale tabella segnavia con l'aggiunta, sulla punta, della sigla dell'itinerario (SI, GTA, AVML, GEA, ecc.) o del logo dello stesso.

Materiali: legno, metallo o materiale plastico.

Colori: fondo, bianco o legno naturale; punta, rosso-bianco-rosso; coda, rosso-bianco-rosso; scritte, nero.

Dimensioni: cm 55x15.

#### 4) Tabella di località (fig. 5)

Indica la località in cui ci si trova e la relativa quota altimetrica.

Va posta sullo stesso palo di sostegno delle tabelle segnavia agli incroci più significativi di un itinerario che trovino riscontro sulla cartografia.

Materiali: legno, metallo o materiale plastico.

Colori: fondo, bianco o legno naturale; scritte, nero.

Dimensioni: cm 25x15

#### 5) Tabella di adozione sentiero (fig. 6)

Indica l'adozione del sentiero (manutenzione e segnaletica) da parte di un ente.

Va posta soltanto (e facoltativamente) all'inizio del sentiero.

Materiali: legno, metallo o materiale plastico.

Colori: fondo, bianco o legno naturale; bandierina segnava, rosso-bianco-rosso (posta in alto a destra); scritte, nero.

Dimensioni: cm 25x15 .

#### **6) Tabella “Rispetta la natura, segui il sentiero” (fig. 7)**

Invita gli escursionisti a camminare entro il sentiero onde evitare danni al sentiero stesso ed al suolo del versante che si sta percorrendo.

Va posta in prossimità di scorciatoie.

Materiali: legno, metallo o materiale plastico.

Colori: fondo, bianco o legno naturale; bandierina segnava, rosso-bianco-rosso (posta in alto a destra); scritte, nero.

Dimensioni: cm 25x15.

#### **7) Tabella “Sentiero per escursionisti esperti” (fig. 8)**

Indica un sentiero con caratteristiche alpinistiche (esposto, parzialmente attrezzato, oppure impegnativo per lunghezza e sviluppo in ambiente particolarmente selvaggio).

Va posta all'inizio del sentiero.

Materiali: legno, metallo o materiale plastico.

Colori: fondo, bianco o legno naturale; bandierina segnava, rosso-bianco-rosso (posta in alto a destra); scritte, nero.

Dimensioni: cm 25x15

#### **8) Tabella “Sentiero tematico” (fig. 9)**

Evidenzia l'interesse prevalente di un sentiero (naturalistico, geologico, storico, ecc.) per invitare gli escursionisti all'osservazione e stimolare lo studio, la conoscenza, la valorizzazione, la tutela dei luoghi visitati.

Va posta all'inizio del sentiero e nei punti significativi dell'itinerario.

Materiali: legno, metallo o materiale plastico.

Colori: fondo, bianco o legno naturale; bandierina segnava, rosso-bianco-rosso (posta in alto a destra); scritte, nero.

E' possibile l'inserimento del logo del percorso a lato della bandierina segnava.

Dimensioni: cm 25x15

#### **9) Tabella “Sentiero adatto anche per uso ciclistico e/o equestre” (fig. 10)**

Indica un sentiero che, per ampiezza, fondo, pendenza, è adatto anche per uso ciclistico e/o equestre, oltre a quello pedonale.

Va posta all'inizio del sentiero.

Materiali: legno, metallo o materiale plastico.

Colori: fondo, bianco o legno naturale; bandierina segnava, rosso-bianco-rosso (posta in alto a destra); scritte, nero.

E' possibile l'inserimento dei loghi degli Enti od Associazioni che collaborano alla manutenzione dell'itinerario a lato della bandierina segnava.

Dimensioni: cm 25x15

#### **10) Tabella per via ferrata o sentiero attrezzato impegnativo (fig. 11)**

Invita gli escursionisti (in 4 lingue: italiano, francese, tedesco, inglese) a controllare la sicurezza di attrezzature e corde fisse prima di autoassicurarsi alle stesse ed a segnalare eventuali danni ad un recapito indicato.

Va posta all'inizio di una via ferrata o di un sentiero attrezzato impegnativo.

Materiali: metallo.

Colori: fondo, rosso; scritte, bianco.

Dimensioni: cm 25x33.

## B) SEGNALETICA ORIZZONTALE

Per **segnaletica orizzontale** o **intermedia** si intende quella al suolo, posizionata usualmente sui sassi o sui tronchi degli alberi per indicare la continuità, in entrambe le direzioni, di un itinerario segnalato.

### 1) Segnavia rosso-bianco-rosso con numero del sentiero (fig. 12)

Indica la continuità del sentiero ed il relativo numero.

Va posto ai bivi ed in altri punti significativi ove è utile confermare la giusta continuità dell'itinerario numerato.

Colori: rosso-bianco-rosso; numero, nero inserito sul bianco.

Dimensioni: cm 15x8.

### 2) Segnavia rosso-bianco-rosso con sigla o logo di un itinerario escursionistico (fig. 13)

Indica la continuità di un itinerario escursionistico e la relativa sigla o logo.

Va posto ai bivi ed in altri punti significativi ove è utile confermare la giusta continuità di un itinerario escursionistico.

Colori: rosso-bianco-rosso; sigla, inserita sul bianco.

Dimensioni: cm 15x8.

### 3) Segnavia bianco-rosso (fig. 14)

Indica la continuità del sentiero.

Va posto nelle immediate vicinanze dei bivi e ad ogni 5/10 minuti di cammino, se il sentiero è evidente, altrimenti a distanza più ravvicinata, rispettando le caratteristiche ambientali dei luoghi.

Colori: bianco-rosso.

### 4) Segnale di presenza d'acqua (fig. 15)

Indica la presenza di una sorgente o di una fonte d'acqua nelle vicinanze del sentiero, nonché la relativa direzione e distanza.

Va posto lungo il sentiero in prossimità della sorgente o fonte d'acqua.

Colori: fondo, rosso; scritte, nero.

Dimensioni: freccia di cm 20x4.

### 5) Picchetto segnavia (fig. 16)

Indica la continuità del sentiero su prati, pascoli o terreni aperti privi di elementi naturali di riferimento ove possa risultare difficile l'orientamento.

Va infisso nel terreno lungo il sentiero o la traccia di sentiero.

Materiali: legno.

Colori: fusto, legno naturale; sommità, segnavia bianco-rosso (vedi fig. 13) sull'intera circonferenza.

Dimensioni:  $\varnothing$  cm 6/8; altezza cm 100/120.

### 6) Ometto di pietre (fig. 17)

Indica la continuità del sentiero su terreni aperti d'alta montagna.

Costituisce un sistema di segnaletica naturale efficace, discreto, economico e duraturo. A differenza del segnavia a vernice, l'ometto è visibile anche in condizioni difficili, specie durante improvvise nevicate sui sentieri d'alta montagna. Il manufatto non richiede dimensioni eccessive o particolari tecniche costruttive. Dove abbondano i sassi, gli ometti di pietra sono da preferire alla segnaletica a vernice ed ai picchetti segnavia.



## A) SEGNALETICA VERTICALE

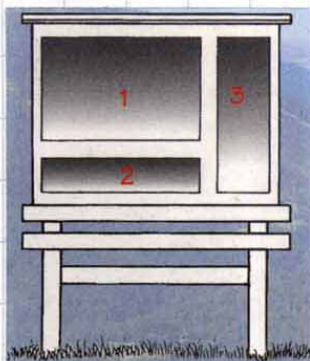


fig. 1

Meta Ravvicinata	0. 30
211 Meta Intermedia	1. 40
Meta d'Itinerario	3. 10

fig. 2

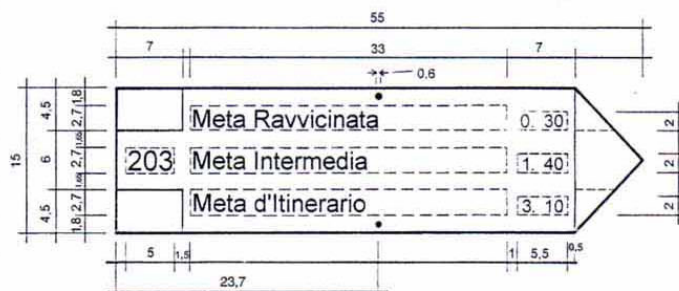


fig. 3



fig. 11



fig. 4

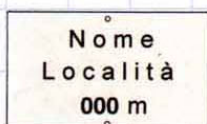


fig. 5



fig. 6



fig. 7

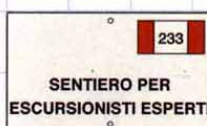


fig. 8



fig. 9



fig. 10

## B) SEGNALETICA ORIZZONTALE



fig. 12



fig. 13



fig. 14

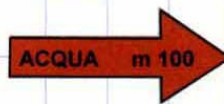


fig. 15



fig. 16



fig. 17

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.4</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
<b>5.5</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
<b>5.6</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
<b>5.7</b>	Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane



- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
  - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
  - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
  - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
  - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
  - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
  - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
  - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
  - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
  - 32.1** Settore Istruzione
  - 32.2** Settore Edilizia scolastica
  - 32.3** Settore Promozione attività culturali
  - 32.4** Settore Spettacolo
  - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
  - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
  - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
  - S1.3** Settore Ufficio di Roma
  - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
  - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE**



Mittente: \_\_\_\_\_ li, / /

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett . REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

	<b>Tipologia abbonamento e costo abbonamento</b>	<b>Codice</b>	<b>Numero Abbonamenti richiesti(*)</b>
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 103,29	A1	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 51,65	S1	
<input type="checkbox"/>	12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,48	A3	
<input type="checkbox"/>	6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,24	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

I dati da Lei indicati saranno inseriti nella banca dati elettronica degli abbonati al Bollettino Ufficiale nel rispetto di quanto stabilito dalla legge 31 dicembre 1996 n.675 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali". I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli. Per essi Lei potrà chiedere modifiche, aggiornamenti, integrazioni ovvero cancellazioni scrivendo a: REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - P.zza Castello,165 - 10122 Torino.



*Direzione - Redazione*  
Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio
<i>Dirigente</i> Valeria Repaci	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Roberto Falco
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Sauro Paglini, Fernanda Zamboni
<i>Coordinamento informatico</i> Rosario Copia	<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio

*Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti della Legge n. 675/1996, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.